

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 10 GIUGNO 2019

(proposta dalla G.C. 14 maggio 2019)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FERRERO Viviana	MENSIO Federico
AMORE Monica	FOGLIETTA Chiara	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	FORNARI Antonio	POLLICINO Marina
AZZARÀ Barbara	GIACOSA Chiara	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	GIOVARA Massimo	RUSSI Andrea
CANALIS Monica	GOSETTO Fabio	SGANGA Valentina
CARRETTA Domenico	GRIPPO Maria Grazia	TEVERE Carlotta
CARRETTO Damiano	IARIA Antonino	TISI Elide
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TRESSO Francesco
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	VERSACI Fabio
FASSINO Piero	MALANCA Roberto	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 34 presenti, nonché gli Assessori e le Assessorate:
FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - MONTANARI Guido -
ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti le Consigliere ed i Consiglieri: IMBESI Serena - LAVOLTA Enzo -
LUBATTI Claudio - MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto - PAOLI Maura -
ROSSO Roberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL
REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE
FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino.

Il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato il 27 aprile 2016 il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" abrogando la Direttiva 95/46/CE.

Il GDPR (Regolamento General Data Protection Regulation) è entrato in vigore il 24 maggio 2016 ed è applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018 senza la necessità di preventivo recepimento da parte degli Stati Membri.

Il Governo ha proceduto con l'approvazione del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, contenente un adeguamento del precedente Testo Unico in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003), alle previsioni introdotte dalla normativa europea sopra citata.

Il Nuovo Regolamento si pone come finalità la definitiva armonizzazione della regolamentazione del diritto alla protezione dei dati personali all'interno dell'Unione Europea, inteso come diritto fondamentale delle persone fisiche (Articolo 1 Regolamento GDPR); si passa quindi da una concezione del trattamento del dato inteso come proprietà del titolare (che non si può trattare senza il consenso dell'interessato), ad una visione di controllo del medesimo, favorendone così la libera circolazione e rafforzando contemporaneamente i diritti degli interessati.

La responsabilità del titolare del trattamento dei dati diviene così fulcro fondamentale del sistema e si deve esplicitare in comportamenti concreti volti alla tutela e protezione dei dati medesimi (cd. accountability), stabilendo l'articolo 24 che "il titolare del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al presente regolamento. Dette misure sono riesaminate e aggiornate qualora necessario". Tale principio inoltre è coordinato con quanto indicato al successivo articolo 25 (rubricato "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita"), il quale prevede la necessità di porre in essere misure tecniche e organizzative adeguate per la tutela della protezione dei dati sia in fase di progettazione, sia in quella di attuazione e trattamento dei dati medesimi.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dalle disposizioni normative sopra evidenziate la Città, con deliberazione della Giunta Comunale del 15 maggio 2018 (mecc. 2018 01794/004) immediatamente eseguibile e con decreto della Sindaca prot. n. 2618 del 23 maggio 2018, ha provveduto alla nomina del Responsabile Protezione Dati personali ed ha successivamente istituito, con determinazione del Segretario Generale, un Gruppo di Lavoro, costituito da Dirigenti e Funzionari dell'Ente scelti sulla base delle specifiche professionalità e aree di interesse, la cui attività è stata indirizzata in parte all'applicazione ed implementazione delle previsioni della normativa europea e dall'altra allo studio ed all'approfondimento circa le modifiche da apportare ai Regolamenti della Città n. 312 denominato "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" e il n. 321 rubricato "Regolamento sul trattamento dei

dati personali" (entrambi approvati nell'anno 2006 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 196/2003).

Il Gruppo di Lavoro dopo attenta disamina, preso atto che l'evoluzione normativa ha apportato significative modifiche alle disposizioni contenute nei regolamenti sopra citati e ritenendo imprescindibile un cambio di prospettiva in materia, ha deciso per un testo regolamentare di nuova elaborazione così da consentire alla Città di potere gestire con adeguata funzionalità ed efficacia il trattamento dei dati personali in conformità alla nuova disciplina europea.

Il nuovo Regolamento cittadino si pone lo scopo di declinare gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa europea nell'ambito dell'organizzazione interna all'Ente. Il regolamento e le figure ivi disciplinate si applicano anche per le competenze del Corpo di Polizia Municipale di cui al D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51 "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati".

Esso, in particolare, prevede:

- all'articolo 2 "Il Sindaco può designare per specifici compiti e funzioni i dirigenti dell'ente con specifico provvedimento", allo stato attuale il provvedimento sindacale del 27 dicembre 2018 ha attribuito questi compiti al Segretario Generale, ai Direttori CODIR, ai Direttori di Servizio Centrale, al Comandante Polizia Municipale, ai Dirigenti d'Area relativamente alle strutture alle loro dipendenze;
- all'articolo 4 vengono descritte le due figure dei designati/e e autorizzati/e. "Il/la Designato/a provvede, per il proprio ambito di competenza, a tutte le attività previste dalla legge e a tutti i compiti affidati dal Titolare, analiticamente specificati per iscritto nell'atto di designazione", fra cui "alla predisposizione del Registro dei trattamenti; all'adozione di idonee misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei trattamenti; alla sensibilizzazione ed alla formazione del personale che partecipa ai trattamenti ed alle connesse attività di controllo; ad individuare, contrattualizzare e nominare i responsabili di trattamento esterni, nel rispetto delle procedure di cui alla normativa europea; a definire le informative per gli interessati che dovranno essere realizzate ed apposte in calce alla modulistica ovvero ai servizi on line ovvero affisse nei luoghi di ricevimento del pubblico".

Quanto invece agli autorizzati si legge "I/le dipendenti del Comune, sono autorizzati dal Designato/a competente al trattamento dei dati riferiti alla struttura di riferimento come individuati nel rispettivo registro dei trattamenti";

- all'articolo 5 si disciplina la figura del Responsabile esterno, prevista dall'articolo 28 GDPR, stabilendo che "Il/la Designato/a può avvalersi, per il trattamento di dati, anche particolari, di soggetti pubblici o privati che, in qualità di responsabili esterni del

trattamento, forniscano le garanzie di cui al comma 1 dell'art. 4, stipulando atti giuridici in forma scritta, che specificano la finalità perseguita, la tipologia dei dati, la durata del trattamento, gli obblighi e i diritti del responsabile del trattamento e le modalità di trattamento. Gli atti che disciplinano il rapporto tra il Designato ed il responsabile esterno del trattamento devono in particolare contenere quanto previsto dalla normativa europea". A tal fine è stato elaborato, da parte del Gruppo di lavoro, un contratto - tipo rispondente ai requisiti richiesti dalla normativa, messo già a disposizione delle Aree/Servizi dell'Ente;

- all'articolo 6 si fa riferimento alla figura del Responsabile Protezione Dati e alle funzioni di sua spettanza, fra cui l'informazione e la consulenza al Titolare ed ai designati nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, la tenuta del Registro delle attività di trattamento dell'ente, la pianificazione e attuazione di un Piano degli Audit, anche verso i responsabili esterni;
- all'articolo 7 è prevista la costituzione di un ufficio "con il compito di coordinare la gestione operativa degli adempimenti in materia di privacy, anche in relazione alle competenze dei designati, nonché di curare gli approfondimenti normativi e verificare l'applicazione" del regolamento, nonché di "un Gruppo di lavoro per emergenza DATA BREACH, con obbligo di reperibilità e continuità formato da ufficio privacy, sistema informativo, RPD, soggetto responsabile dei sistemi informatici";
- all'articolo 9 si disciplina il Registro Unico delle attività di trattamento svolte dal Titolare, composto dai registri dei singoli Designati/e e dai registri relativi alle attività comuni o trasversali. Esso è formato ai sensi dell'articolo 30 del GDPR e verrà formalizzato con determinazione del Segretario Generale. Il Registro Unico sarà assoggettato a verifiche periodiche di congruità rispetto alle attività di trattamento e potrà anche essere gestito attraverso apposito applicativo;
- all'articolo 10 sono citati altri Registri detenuti dai designati, in particolare quello relativo ai Responsabili Esterni, con quello che è il contenuto minimo e il diario delle attività;
- all'articolo 11 si fa riferimento alla necessità di procedere alla Valutazione dell'impatto del trattamento (DPIA) ai sensi della normativa europea, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità dello stesso trattamento. La valutazione è un processo volto a descrivere un trattamento di dati personali, valutarne la necessità e la proporzionalità, nonché gestirne gli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche da esso derivanti, effettuando una valutazione del livello del rischio e determinando le misure idonee a mitigarlo. Esso va inquadrato come strumento essenziale e fondamentale per il titolare del trattamento al fine di dar corso al nuovo approccio alla protezione dei dati personali voluto dal legislatore comunitario e fortemente basato sul principio della responsabilizzazione (cd. accountability). L'articolo 35, comma 1, del GDPR prevede che il processo di DPIA sia obbligatorio quando un trattamento di dati personali "presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche";

- all'articolo 12 si regolamenta il cd. DATA BREACH, ovverosia la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. Secondo il GDPR, la notifica di eventuali violazioni di dati deve avvenire possibilmente senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore, dal momento in cui si è venuto a conoscenza della violazione, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. L'eventuale ritardo deve essere motivato;
- infine all'articolo 13 si stabilisce che con riguardo ai dati particolari sono elaborate delle schede che descrivono le modalità di trattamento in riferimento alle attività di competenza delle varie Aree e saranno allegate al Registro.

Si dà atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Si dà atto che non è richiesta l'acquisizione del parere dei Consigli di Circostrizione, a norma dell'articolo 43, comma 3, del Regolamento sul Decentramento, in quanto non vi è interesse diretto circostrizionale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di abrogare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano i Regolamenti della Città: n. 312 denominato "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" e n. 321 rubricato "Regolamento sul trattamento dei dati personali";
- 2) di approvare il "Regolamento relativo al trattamento dei dati personali" (all. 1 - n.);
- 3) di stabilire che il Regolamento entri in vigore dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA P.O. DELEGATA
F.to Bove

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Albano Daniela, Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Malanca Roberto, Mensio Federico, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Albano Daniela, Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 21

VOTANTI 21

FAVOREVOLI 21:

Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Malanca Roberto, Mensio Federico, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale].

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Roux

IL PRESIDENTE

Sicari
